

Gli studenti del Fuan sollecitano l'università a dotarsi di regole trasparenti e di garanzia

“Concorsi all'Ateneo: un codice etico”

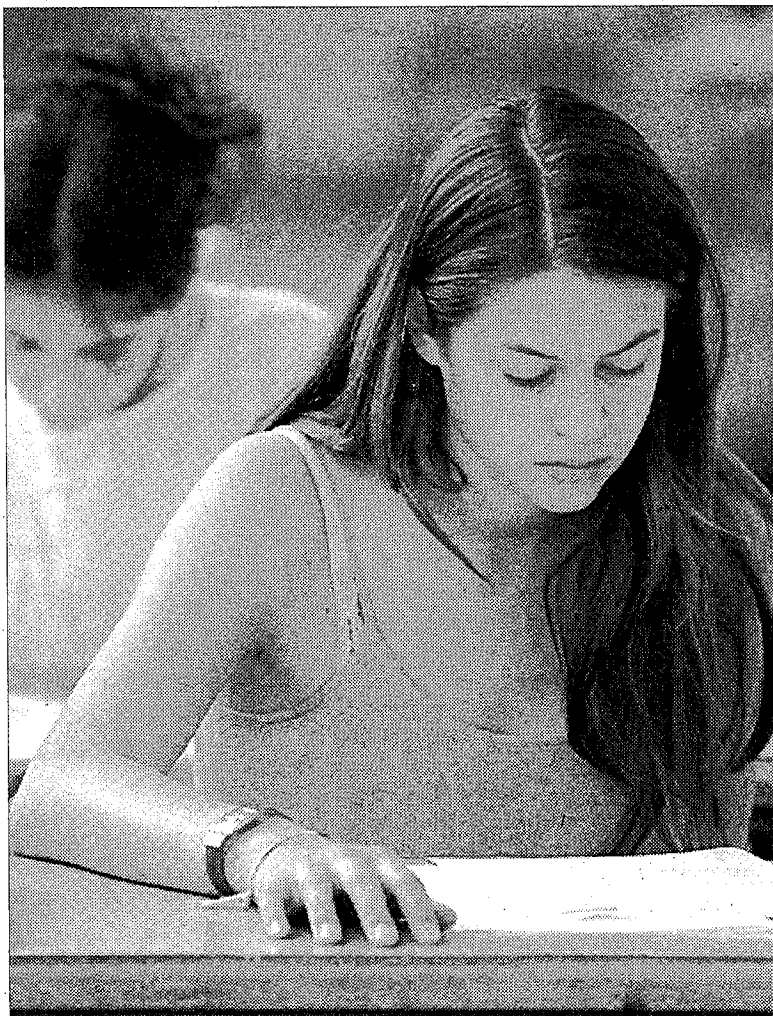
Donzelli (An): “Nessun rapporto finché non sarà adottato”

FIRENZE - “Nessuna collaborazione, politica o economica, con l'università fino a quando l'ateneo non adotterà un codice deontologico per i concorsi dei docenti”. E' questa la proposta del consigliere comunale di An, Giovanni Donzelli, presidente nazionale di Azione universitaria-Fuan, contenuta in una mozione all'amministrazione comunale.

E' la prima delle iniziative messe in campo dagli studenti del Fuan per sollecitare l'adozione di un codice etico anche nell'Università di Firenze in nome della trasparenza e della meritocrazia nei concorsi. Un documento che preveda, tra l'altro, l'esclusione di assunzione per chiamata diretta e senza concorso, l'esclusione di candidati legati da vincoli di parentela o professionali con docenti del dipartimento o anche di altri dipartimenti, una commissione fatta di studenti e docenti per valutare l'applicazione effettiva del codice.

A livello universitario, secondo quanto riferito da Cosimo Zecchi, presidente provinciale di Azione universitaria-Fuan e da Niccolò Baragli, rappresentante degli studenti, sarà avviata in questi giorni una campagna di informazione e su questo tema saranno chiamati ad esprimersi anche i due candidati a rettore, Augusto Marinelli e Giorgio Federici.

“La giunta di Bari, lo scorso aprile - spiega Donzelli - ha approvato una delibera che impegna l'amministrazione comunale a non dare alcun finanziamento al politecnico né all'università se non si dotano di codici etici, questo per evitare che i soldi dei cittadini possano essere utilizzati per far proliferare di-



Per i concorsi dei docenti all'Università chiesto un codice deontologico

nastie all'interno dell'università. L'impossibilità dell'ordinamento generale - continua Donzelli - a regolamentare minutamente l'esercizio di professioni ad alto grado di professionalità e di autonomia quali magistrati medici e professori universitari crea, di fatto, delle zone grigie. Chiedo all'Amministrazione fiorentina di seguire quest'e-

sempio”.

Donzelli ricorda poi “le numerose inchieste aperte dalla magistratura in relazione a presunti concorsi universitari truccati per il reclutamento del corpo docente” e che “in alcune di queste indagini sono coinvolti anche i più alti livelli dell'ateneo fiorentino”.

M.D.L.